

Per il calcio italiano è tempo di calendari

# Queste le partite della Coppa Italia Il «via» il 18 agosto

Otto gironi di sei squadre - Le prime due passeranno il turno Difficoltà per il «cervellone» nell'elaborazione degli incontri

ROMA — Il calcio non conosce pause. Con ancora nell'aria i clamori del successo azzurro nel «Mondiale» di Spagna e dei movimenti del calcio-mercato, ecco arrivare i calendari e le partite della nuova stagione calcistica. Mercoledì a Zurigo è stata la volta del sorteggio delle coppe europee con Juve, Inter, Fiorentina, Roma e Napoli particolarmente interessate. Ieri è toccato al calendario della Coppa Italia, giusto anticipo al calendario del campionato, che il solito ed impeccabile «cervellone» del CONI elaborerà nei prossimi giorni.

Dunque ieri è nata la nuova Coppa Italia. La cerimonia è stata breve e dimessa. Erano presenti soltanto il presidente della Lega Maritese, il presidente della Lazio Casani e il dirigente della Roma Viti. Questi ultimi due, soltanto perché, stando a Roma, hanno sentito il dovere di fare una capatina di circostanza. Per il presidente della Lazio Casani è stata oltretutto una buona occasione per incontrare Matarrese e perorare la causa di Manfredonia e Giordano, i due grandi squalificati bian-

cazzurri, in odore di un perdono a breve scadenza. Tornando al calendario, il «cervellone» questa volta ha dovuto sudare più del solito per elaborarlo. C'erano da risolvere i problemi delle squadre della stessa città (Roma, Milano, Torino e Genova), il numero maggiore delle squadre partecipanti (per la prima volta ci saranno anche dodici squadre di C1) e le difficoltà a sistemare le partite di Milan e Inter, orfane di San Siro e quindi costrette ad emigrare sui campi di Como, Bergamo e Brescia, anche loro impegnate in Coppa.

Il cartellone prevede alcune sfide interessanti. Ci sono Genoa-Juventus e Napoli-Avellino il 29 agosto; ci sono Juventus-Milan e Lazio-Napoli il primo settembre e ancora Bologna-Fiorentina e Udinese-Inter il 7 settembre. Tutte sfide tradizionali o dal sapore di derby.

Il regolamento prevede il passaggio al secondo turno delle prime due della classifica. In caso di parità di punti verranno presi in considerazione la migliore differenza reti, il maggior numero di reti segnate, il sorteggio.

p. c.

1° GIRONE	2° GIRONE	3° GIRONE	4° GIRONE
1° GIORNATA (18 agosto) Monza-Benevento Palermo-Torino Reggiana-Cagliari	1° GIORNATA (18 agosto) Brescia-Varese Pistoiese-Ascoli Triestina-Sampdoria	1° GIORNATA (18 agosto) Atalanta-Avellino Lazio-Perugia Salernitana-Napoli	1° GIORNATA (18 agosto) Bologna-Campobasso Cavese-Pisa Nocerina-Fiorentina
2° GIORNATA (22 agosto) Benevento-Palermo Monza-Cagliari Reggiana-Torino	2° GIORNATA (22 agosto) Ascoli-Triestina Brescia-Pistoiese Sampdoria-Varese	2° GIORNATA (22 agosto) Atalanta-Salernitana Avellino-Lazio Perugia-Napoli	2° GIORNATA (22 agosto) Campob.-Fiorentina Nocerina-Cavese Pisa-Bologna
3° GIORNATA (29 agosto) Cagliari-Benevento Palermo-Reggiana Torino-Monza	3° GIORNATA (29 agosto) Ascoli-Sampdoria Triestina-Brescia Varese-Pistoiese	3° GIORNATA (29 agosto) Lazio-Atalanta Napoli-Avellino Perugia-Salernitana	3° GIORNATA (29 agosto) Bologna-Nocerina Fiorentina-Cavese Pisa-Campobasso
4° GIORNATA (1 settembre) Benevento-Torino Cagliari-Palermo Reggiana-Monza	4° GIORNATA (1 settembre) Pistoiese-Triestina Varese-Ascoli Sampdoria-Brescia	4° GIORNATA (1 settembre) Atalanta-Perugia Lazio-Napoli Salernitana-Avellino	4° GIORNATA (1 settembre) Campobasso-Nocerina Cavese-Bologna Fiorentina-Pisa
5° GIORNATA (5 settembre) Benevento-Reggiana Monza-Palermo Torino-Cagliari	5° GIORNATA (5 settembre) Brescia-Ascoli Pistoiese-Sampdoria Triestina-Varese	5° GIORNATA (5 settembre) Avellino-Perugia Napoli-Atalanta Salernitana-Lazio	5° GIORNATA (5 settembre) Bologna-Fiorentina Campobasso-Cavese Nocerina-Pisa
6° GIRONE	7° GIRONE	8° GIRONE	
1° GIORNATA (18 agosto) Lecce-Verona Modena-Como Spal-Roma	1° GIORNATA (18 agosto) Catania-Juventus Genoa-Padova Pescara-Milan	1° GIORNATA (18 agosto) Arezzo-Catanzaro Cremonese-Paganese Sambened.-Cesena	1° GIORNATA (18 agosto) Foggia-Udinese Vicenza-Bari Rimini-Inter
2° GIORNATA (22 agosto) Como-Lecce Roma-Modena Verona-Spal	2° GIORNATA (22 agosto) Catania-Genoa Juventus-Pescara Padova-Milan	2° GIORNATA (22 agosto) Cesena-Arezzo Paganese-Catanzaro Sambened.-Cremon.	2° GIORNATA (22 agosto) Bari-Foggia Vicenza-Inter Rimini-Udinese
3° GIORNATA (29 agosto) Como-Verona Lecce-Roma Spal-Modena	3° GIORNATA (29 agosto) Genoa-Juventus Milan-Catania Padova-Pescara	3° GIORNATA (29 agosto) Arezzo-Paganese Catanzaro-Sambened. Cremonese-Cesena	3° GIORNATA (29 agosto) Foggia-Rimini Inter-Bari Udinese-Vicenza
4° GIORNATA (1 settembre) Modena-Lecce Spal-Como Verona-Roma	4° GIORNATA (1 settembre) Catania-Padova Juventus-Milan Pescara-Genoa	4° GIORNATA (1 settembre) Catanzaro-Cremonese Paganese-Cesena Sambened.-Arezzo	4° GIORNATA (1 settembre) Bari-Udinese Inter-Foggia Rimini-Vicenza
5° GIORNATA (5 settembre) Lecce-Spal Modena-Verona Roma-Como	5° GIORNATA (5 settembre) Milan-Genoa Padova-Juventus Pescara-Catania	5° GIORNATA (5 settembre) Cesena-Catanzaro Cremonese-Arezzo Paganese-Sambened.	5° GIORNATA (5 settembre) Bari-Rimini Vicenza-Foggia Udinese-Inter

## Mondiali di scherma: nel fioretto trionfa il fuoriclasse sovietico

# Mauro Numa cede in finale a Romankov (Cervi è terzo)

L'azzurro sconfitto per 10-7 negli assalti decisivi - Aveva eliminato il suo connazionale in semifinale - Borella escluso nei turni precedenti - Fra le donne subito fuori la Sparaciarì e la Zalaffi, ma in gran forma appare Dorina Vaccaroni - Stasera la finale a eliminazione diretta delle ragazze

ROMA — Oro a Romankov, argento a Numa, bronzo a Cervi. Questo il responso del campionato mondiale di fioretto individuale conclusosi ieri al Palaeur di Roma con la splendida finale a otto e eliminazione diretta. L'Italia ha quindi ben piazzati i suoi due alfieri che erano riusciti a giungere all'ultimo atto e Mauro Numa, mestriro veneto, vincitore della Coppa del Mondo di quest'anno, ha sfiorato la grandissima affermazione. Splendida conferma anche per Federico Cervi, che ha saputo imporsi nella finale per il terzo posto al francese Pietruska, «vendicando» così l'eliminazione del campione d'Europa Borella avvenuta per mano del transalpino, al termine di un incontro tiratissimo conclusosi con la

vittoria dell'azzurro per 11-9. Ma torniamo a Numa: il carabiniere mestriro si è trovato in semifinale proprio Federico Cervi, riuscendo ad imporsi nello scontro fratricida per 10-8 (anche Romankov in precedenza aveva eliminato il suo connazionale Lykov). Poi la finale col sovietico, uno dei migliori fioretisti del mondo in assoluto, dato alla vigilia fra i grandi favoriti assieme proprio a Numa, Borella, e al suo connazionale Smirnov. Se Borella e Smirnov non hanno potuto mantenere tutte le promesse, i due finalisti rappresentano comunque una coppia formidabile degna di una finale tirata ed appassionante come quella cui si è assistito ieri sera e conclusasi 10-7. Ha vinto Romankov, viva Romankov! Ma complimenti a

Mauro Numa che potrà rifarsi assieme agli altri azzurri nel fioretto a squadre, dove ci sarà da tener molto d'occhio oltre all'URSS anche la Francia capace di piazzare tre finalisti nella finale a otto: Pietruska, appunto, Omnes, quinto, e Grot, ottavo. Sesto e settimo il polacco Zych e Lykov. La sorpresa non bella è arrivata per l'Italia al primo turno del fioretto femminile: Annarita Sparaciarì, campionessa europea a Foggia nell'autunno scorso, è salita nervosissima sulle pedane del Palaeur. Aveva una «poule» facile per una campionessa del suo calibro, si aspettava che finisse prima, magari con 5 vittorie. Invece Annarita, contratta fino ad apparire irrimediabile, è riuscita a raggranellare la miseria di un successo e si è ritrovata

fuori in un batter d'occhio dalla competizione. A tenerle compagnia fra le escluse c'è purtroppo anche la giovanissima senese Margherita Zalaffi che ha pagato cara l'emozione del debutto in una competizione di così alto livello. Per fortuna molto più sicure sono apparse Dorina Vaccaroni, Clara Mochi e Carola Cicconetti, che, dopo aver sudato anche loro nel primo turno, hanno passato indenni (e le prime due con bella sicurezza) i due turni successivi. Dorina Vaccaroni, 19 anni di Venezia e vicecampionessa europea, è apparsa in forma splendente con 5 vittorie e ha ottenuto il numero uno nella finale a eliminazione diretta che si svolgerà oggi. Le azzurre avranno di fronte tutte e cinque le schermidrici sovietiche,

come le tedesche federali, mentre ungheresi e romeni hanno perso una sola tiratura. Vediamo come erano andate le cose prima della finale a 8 per gli azzurri del fioretto. Come detto, erano arrivati alla finale a 8 solo Numa e Cervi: fuori invece nel pomeriggio Scuri, Cervi e Borella. Particolare delusione per quest'ultimo, campione d'Europa in carica, che, dopo aver perso il 3° turno con Omnes, è stato superato nei repechage dall'altro francese Pietruska. A sua parziale consolazione si può solo dire che è in buona compagnia, visto che è rimasto fuori anche il sovietico Smirnov, forse il massimo favorito (se di un vero favorito si può parlare) della competizione. Stasera si assegnerà il titolo nel fioretto femminile.



NUMA

## Tour: nella tappa dell'Aspin crolla anche Beccia

Solitaria vittoria di Breu a St. Lary Soulan - L'italiano a 3'42" - Hinault sesto a 54" rafforza il primato - Battaglin a 5'19" - Domani la cronometro sulla distanza di 33 Km.

Nostro servizio  
SAINT LARY SOULAN — Tanti applausi per lo svizzero Breu sul Col du Portet dove a 1635 metri di altitudine si è conclusa la tredicesima tappa del Tour. Tanti applausi per questo agilissimo scalatore che nel fisico e nell'azione ricorda un po' Italo Zilioli e che fino a poco tempo fa faceva il portatore: ieri il ragazzo di San Gallo è andato sul podio anticipando di oltre mezzo minuto Alban e di circa un minuto un quintetto comprendente Hinault. Questo il risultato della seconda tappa pirenaica che ha visto gli italiani in notevole ritardo: Beccia accusa 3'42" e Battaglin 5'19"

Era una gara breve, ma assai impegnativa. Sul Col d'Aspin la prima selezione, poi se l'è squagliata Andersen, accreditato di fronte corridori, ma l'ultima arrampicata divideva nuovamente i deboli dai forti. Una arrampicata con tratti durissimi e, spentosi l'ardore di Jordan, l'elvetico Breu volava verso il trionfo. Dietro, Hinault si limitava ad un lavoro di difesa più che di offesa. Oggi il Tour riposerà dopo un lungo trasferimento. Domani la cronometro di Marignac dove sulla distanza di 33 chilometri.

L'ordine d'arrivo  
1) Beat Breu (Svi) che ha coperto 1 km 121 da Pau a Saint Lary Soulan in 3h40'27", alla media oraria di km 33,205; 2) Alban (Fra) a 35"; 3) Fernandez (Spa) a 40"; 4) Vallet (Fra) a 51"; 5) Martin (Fra) a 52"; 6) Hinault (Fra) a 54"; 7) Zoetemelk (Ola) a 59"; 8) Madet (Fra) a 1'45"; 9) Van Der Velde (Ola) a 1'46"; 10) Winnen (Ola) a 1'48"; 11) Wilmann (Nor) a 1'48"; 12) Anderson (Aus) a 2'03"; 13) Nilsson (Sve) a 2'16"; 14) Laurent (Fra) a 2'20"; 15) Criquellon (Bel) a 2'20"; 16) Kuper (Ola) a 2'23"; 17) Lejaunet (Spa) a 2'27"; 18) Nulens (Bel) a 2'31".  
La classifica generale  
1) Bernard Hinault (Fra) 56h30'40"; 2) Anderson (Aus) a 3'12"; 3) Zoetemelk (Ola) a 4'25"; 4) Vallet (Fra) a 5'40"; 5) Van Der Velde (Ola) a 7'28"; 6) Wilmann (Nor) a 8'18"; 7) Breu (Svi) a 8'35"; 8) Kuper (Ola) a 8'55"; 9) Winnen (Ola) a 9'13"; 10) Martin (Fra) a 9'43".  
Z. F.

Documento della consulta cittadina per sanare la crisi

## Fabbretti sempre più solo nel Bologna in pieno caos

### Sportflash

● TENNIS — La Rumena Virginia Ruzici si è qualificata per la finale del torneo di tennis di Montecarlo, battendo la brasiliana Pat Medrado con il punteggio di 6-4, 7-6.  
● BASKET — Sydneyne Bologna, Scavolini Pesaro, Cibona Zagabria, All Star Nit (National Invitation Tournament) queste le quattro squadre che dal 7 al 9 settembre daranno vita al primo torneo quadrangolare «Città di Bologna» che è stato presentato ieri dall'assessore allo sport del comune di Bologna, Giuseppe Mazzetti.  
● CICLISMO — Classifica immutata dopo le due semitappe di ieri al Giro dell'Umbria. L'unico a guadagnare è stato il leader della classifica Mario Condolo che ha aumentato il vantaggio di 7". Nella prima frazione ha vinto il neozelandese Van Der Griend che ha preceduto di appena 7" il gruppetto dei migliori con la maglia verde Condolo; nella seconda semitappa il perugino Walter Comodi ha regolato in volata il gruppo. Oggi ultima tappa, da San Liberato di Narni a Cannara.

Dalla nostra redazione  
BOLOGNA — La mancanza di un programma in grado di abbracciare una prospettiva di rilancio, il malessere che regna in tutti gli ambienti, la tenace contestazione di una tifoseria delusa, accentuano i toni della crisi del Bologna F.C. Si pensi all'affannata rincorsa per mettere insieme l'allenatore. L'incolpevole Magni si è presentato dopo, tutti sanno, che Fabbretti e soci hanno ricevuto dei «no» da un lungo elenco di tecnici interpellati: Pace, Lucchi, Sonetti, Caroni, ecc. Eppure la piazza di Bologna fino a poco tempo fa era ambita e corteggiata.  
Anche la consulta cittadina (di cui fanno parte Coni, Comune, Federazioni, Enti di propaganda; ecc.) ha voluto manifestare in queste ore la sua preoccupazione con un documento nel quale si sottolinea che le contestazioni di piazza e al calcio-mercato, il blocco degli abbonamenti, il giudizio pesantemente critico nei confronti della mancanza di un vero programma organico per risalire subito in serie A, mettono a nudo carenze poliennali che segnano il punto più basso nella storia sportiva della squadra bolognese. Ecco perché si rivendica la pronta ripresa della credibilità della squadra attualmente messa in discussione da eventi non solo sportivi, che mal si addicono al livello e all'impegno complessivo delle società bolognesi in tutti i vari settori dello sport. Pertanto la consulta invita i dirigenti del Bologna a farsi carico degli interessi generali dello sport cittadino non deludendo, con visioni personali, le migliaia di tifosi bolognesi che sempre si sono stretti attorno ai colori rossoblu.  
Intanto c'è da dire che la conferenza stampa di Vittorio Stagni, il quale giorni fa ribadì la sua piena disponibilità a rilevare la società, ha avuto varie ripercussioni. Infatti alcuni azionisti del sodalizio rossoblu hanno manifestato la loro piena disponibilità ad appoggiare Stagni nel caso si realizzasse l'operazione, ritenendo indispensabile ricercare un'altra strada per rilanciare il Bologna. Si tratta, per ora, di proposte teoriche giacché con ostinazione Tommaso Fabbretti vuol mantenere la presidenza anche se ha tutti contro.  
Questo fatto suggerisce una domanda riguardante la struttura calcistica di casa nostra. Tante volte si sentono dai presidenti di società autentici festival del lamento perché, dicono, si spende troppo, è difficile portare avanti le società, ecc. Ma i personaggi tipo Fabbretti non intendono mollare.  
Evidentemente la carica costituisce una vetrina importante, consente determinati interventi.

AICA ha scelto SAME perchè SAME è più avanti